

POLITICA DELLA QUALITA'

Il Progetto Didattico del Don Milani si prefigge l'obiettivo ambizioso di far vivere agli studenti un'esperienza formativa che "consenta a ciascuno di realizzare le proprie potenzialità e di sviluppare le proprie capacità di giudizio".

Il Piano dell'Offerta Formativa realizza il proprio progetto di insegnamento/apprendimento attraverso Attività Curricolari obbligatorie e opzionali ed Attività elettive di integrazione e approfondimento del curriculum.

La lunga esperienza maturata come scuola sperimentale e l'abitudine ad insegnamenti fondati sulla didattica laboratoriale, è il presupposto per applicare i nuovi ordinamenti e ad interpretarli alla luce della tradizione e dei principi-guida della nostra Proposta Didattica.

L' Offerta Formativa del don Milani risulta potenziata rispetto ai Quadri Orari ministeriali sul versante dell'apprendimento delle lingue straniere, dei linguaggi multimediali ed informatici, della formazione economico- giuridica di base.

Mentre i bienni sono caratterizzati da una forte unitarietà, nel triennio, i percorsi di studio presentano al loro interno delle "curvature" con ampliamenti e differenziazioni disciplinari in funzione orientativa

Ai Docenti ed a tutto il Personale, al loro impegno e alla loro professionalità, va il merito di **consentire al Liceo Don Lorenzo Milani** il raggiungimento dei risultati e degli obiettivi prefissati.

LINEE GUIDA

I principi ai quali il Consiglio d'Istituto si ispira sono quelli indicati nel Rapporto all'Unesco della Commissione Internazionale sull'educazione per il XXI secolo. L'assunto iniziale è che "l'educazione sia non solo un processo continuo di miglioramento delle conoscenze e delle abilità, ma anche e forse soprattutto un mezzo straordinario per produrre lo sviluppo personale e per costruire rapporti tra individui, gruppi e nazioni".

"L'educazione, infatti, si colloca al centro dello sviluppo sia della persona, sia della comunità; il suo compito è quello di consentire a ciascuno di noi di sviluppare i propri talenti, realizzare le proprie potenzialità creative, compresa la responsabilità per la propria vita e il conseguimento dei nostri fini personali".

I cardini di questa visione sono:

- imparare a conoscere (acquisire gli strumenti della comprensione);
- imparare a fare (agire creativamente sul proprio ambiente);
- imparare a vivere insieme (partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività);
- imparare ad essere (progresso essenziale che deriva dai tre precedenti);
- "imparare per tutta la vita";
- "riconoscere e valorizzare le diversità";
- "promuovere le potenzialità di ciascuno".

FINALITA' GENERALI

Nell'individuare le finalità generali del Piano dell'offerta formativa, il Consiglio d'Istituto tiene in particolare conto le direttive ministeriali in tema di educazione alla salute e fa proprio il dettato secondo cui "occorre garantire lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, la realizzazione del diritto alla piena scolarità e qualità dell'istruzione, della formazione e del recupero delle situazioni che possono determinare comportamenti a rischio, abbandono, dispersione".

OBIETTIVI

- Costruzione dell'identità attraverso uno sviluppo emotivo e sociale armonico.
- Acquisizione della fiducia in se stessi e negli altri.
- Consapevolezza del valore della persona e della solidarietà.
- Educazione all'interculturalità, al rispetto e alla tolleranza delle diversità culturali.
- Capacità di lavorare con gli altri in un clima di collaborazione.
- Disponibilità al cambiamento e all'innovazione.
- Capacità di impostare e risolvere problemi ed operare libere scelte.
- Padronanza dei linguaggi verbali e non verbali e delle tecnologie più diffuse.

STRUMENTI ORGANIZZATIVI

- Orario delle lezioni aggregato in biori e quadrimestralizzazione di alcuni corsi.
- **Orario articolato su cinque giorni la settimana per le classi dei nuovi ordinamenti**
- Collaborazione con le scuole di provenienza degli alunni
- Attività di orientamento degli alunni in entrata, in itinere e in uscita
- Trasparenza e condivisione dell'offerta formativa e dei suoi esiti
- Articolazione modulare della progettazione in applicazione di un percorso comune individuato nelle aree disciplinari.
- Responsabilità effettiva dei consigli di classe nella gestione della progettazione e della verifica dell'attività didattica
- Adozione di strumenti omogenei di verifica e di parametri comuni di valutazione.
- Garanzia del diritto all'apprendimento mediante articolate attività di recupero degli alunni in difficoltà
- Laboratori diretti allo sviluppo delle competenze e delle potenzialità e degli studenti.
- Organizzazione di eventi e di attività finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa
- Incontri destinati all'interazione tra le varie componenti della scuola.
- Organizzazione di iniziative per prevenire le situazioni di disagio giovanile.

DIREZIONE SCOLASTICA